



SICUREZZA STRADALE E' RISCHIO ZERO

COSTITUZIONE DI G.I.O.S.STRA.

GRUPPO INTERPARLAMENTARE OPERANTE PER LA SICUREZZA STRADALE

LA CARTA D'ORVIETO

La Rupe d'Orvieto come **locazione centrale** nel cuore verde dell'Italia. Un punto di incontro strategico per l'avvio di questa esperienza ma anche come **appuntamento stabile** due volte l'anno (**almeno una in occasione della definizione della Legge Finanziaria**) con tutte le organizzazioni economico-sociali e le Istituzioni locali. La città di Orvieto come **laboratorio politico-culturale-sociale** della sicurezza stradale in Italia.

RAGIONI E MOTIVI DI PREOCCUPAZIONE

Negli ultimi 30 anni in Italia dai 5 ai 6 milioni di italiani hanno conosciuto morte ed invalidità grave a causa di incidenti stradali. Senza contare i ferimenti più o meno gravi che hanno lasciato un segno nel corpo e nell'anima nelle persone "toccate" direttamente. **Lesioni osteoarticolari della faccia e del naso**, lasciano ferite - più o meno gravi - purtroppo "ben visibili" agli altri e, soprattutto, a loro stessi.

Oltre **3.000 giovani tra i 15 e 29 anni** muoiono ogni anno a causa di incidente stradale che è la prima causa di morte in questa fascia di età. Ogni anno perdono la vita a causa di incidente stradale oltre **2200 donne, 150 bambini sotto i 10 anni, 1000 pedoni**, quasi **3000 ciclomotoristi, 2700 sono i morti per incidente stradale "in itinera"**.

Dal dopoguerra ad oggi sono morti in Italia circa 400.000 persone. E' come se fossero scomparsi gli abitanti di Varese, Mantova, Reggio Emilia, Siena e Cosenza messi insieme. E nell'ultimo decennio è come se gli abitanti di Venezia fossero diventati improvvisamente invalidi gravi in carrozzella.

La morte per incidente stradale – sostiene l'OMS – se non opportunamente contrastata, in una scala di mortalità da 1 a 10, passerà entro il 2020 **dall'attuale 9° posto al 3° come causa di morte, solo dopo tumori e cardiopatie**.

Possiamo dire quindi che siamo davanti a un **fenomeno sociale grave** - non solo per gli ingenti costi che produce ogni anno: oltre 35 miliardi di euro (oltre 65.000 miliardi di vecchie lire) – e quasi del tutto sottovalutato da Istituzioni, privati e cittadini. Gli incidenti sono anche un grave e pesante problema di sanità pubblica (che assorbe quasi il 10% della spesa sanitaria) oltre che di non quantificabile ed indescrivibile dolore per oltre 30.000 famiglie ogni anno.

PERCHÉ UN GRUPPO INTERPARLAMENTARE PER LA SICUREZZA STRADALE

La sicurezza stradale deve divenire veramente motivo di impegno comune dei Parlamentari dei diversi schieramenti. Per centrare l'obiettivo dell'Unione Europea di diminuire del 50% i morti entro il 2010, occorre una "nuova visione" della sicurezza stradale e azioni coordinate e decise, sulla scia di quanto già fatto, per esempio, in Francia e in Gran Bretagna: in questa ottica il Parlamento italiano può svolgere un ruolo fondamentale.

Il nostro Paese, ora, ha bisogno di **stabilità, di sviluppo** e di **sicurezza**.

Il **risanamento del Paese** passa anche per una politica di **investimenti** in nuove **infrastrutture**, nella **manutenzione** di quelle esistenti e nel potenziamento e sviluppo del **Trasporto Pubblico Locale**.

La diminuzione di **morti e feriti** sulle strade può farci risparmiare oltre 15 miliardi di Euro. Una cifra enorme. La manutenzione programmata delle strade va vista non solo come obiettivo di contenimento dell'incidentalità ma anche come grande opportunità di sviluppo economico. Sono infatti **1.000 le imprese e 10.000 i lavoratori** che operano nel

campo della **segnalatica** e delle barriere; sono **3.500 le imprese** e **circa 40.000 i lavoratori** impegnati nella manutenzione degli **asfalti**.

Sono queste delle *ragioni* sufficienti per mettere insieme Parlamentari di diversa estrazione per un obiettivo comune al di sopra degli schieramenti.

GLI IMPEGNI CHE ASSUMIAMO

Quattro sono le priorità che noi individuiamo assieme alle organizzazioni aderenti a FISICO che dovrebbero far parte di un programma di azione per "agganciare" i Paesi europei più "virtuosi" e contrastare con efficacia la strage stradale:

1. La Costruzione di un **sistema ordinamentale di governance** per la sicurezza stradale attraverso:

- ✓ La nomina un Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alla sicurezza stradale
- ✓ L'istituzione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Stradale
- ✓ Il rafforzamento dell'attuale Consulta Nazionale per la Sicurezza stradale (oggi organo meramente consultivo e privo di qualsiasi capacità di influire sul processo decisionale)
- ✓ La costituzione dell'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione per la Sicurezza stradale sul modello degli Istituti esistenti nei diversi Paesi europei
- ✓ La costituzione di una Commissione Interparlamentare per la Sicurezza stradale (Camera e Senato)
- ✓ La nomina di un Commissario di Governo presso la Conferenza Stato-Regioni per il coordinamento delle politiche di sicurezza stradale nazionali e locali

2. Il Finanziamento del **Piano Nazionale della Sicurezza stradale**: 1.000 milioni di euro all'anno per un triennio, come previsto dalla stessa legge istitutiva del PNSS stesso.

3. **L'individuazione e la Pianificazione delle risorse economiche necessarie al fabbisogno annuo stimato per la Sicurezza stradale (circa 6.300 milioni di euro) attraverso il coordinamento e la concertazione tra Governo/Province/Comuni e Regioni**

Le risorse dovrebbero essere reperite da fonti pubbliche nazionali (Leggi Finanziarie, Ministero Infrastrutture, Fondi Comunitari, ANAS, ecc.), regionali (strade devolute), provinciali e comunali ma anche da fonti private (concessionarie diverse, strade private, circondariali, ecc.).

Tali fonti non sono tra loro coordinate e ciascun soggetto agisce per lo più sulla base di singole emergenze: il risultato è che, fino ad ora, è mancata una pianificazione delle fonti di finanziamento che dovrebbe essere impostata, al contrario, per centri di spesa, per strumenti finanziari e per segmenti trattati.

La Legge Finanziaria è lo strumento utile se:

- ✓ Evidenzia e quantifica il fabbisogno complessivo e disaggregato;
- ✓ Incentiva con una leva fiscale il segmento veicoli a fronte della presenza a bordo di strumenti di sicurezza attiva e passiva;
- ✓ Autorizza gli Enti locali a superare il patto di stabilità a fronte di una manutenzione programmata della strada;
- ✓ Permette alla logistica di essere finanziata anche ricorrendo ai comparti finanziari privati (assicurazione; fondazioni bancarie, banche locali, ecc.).

4. **L'apertura di centri di assistenza per le vittime della strada** nelle diverse Province dove le vittime possano ricevere assistenza qualificata e continuata e consulenza da professionisti in ambito medico, psicologico e legale.

MEDIA E SICUREZZA STRADALE

Il gruppo Interparlamentare per la sicurezza stradale si farà promotore verso la RAI, MEDIASET e il sistema della stampa di iniziative volte alla definizione di un Codice etico e di una **Carta dei diritti della persona sulla strada** che vincoli editori, operatori della comunicazione (giornalisti, pubblicitari, ecc) al rispetto del valore della vita.



ACCADEMIA ITALIA - ACTITALIA FEDERAZIONE NAZIONALE (Camperisti) - AGENZIA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE - ASSOCAMPI (Associazione Campeggiatori Itineranti) - ASSOCIAZIONE AZIONISTI SOCIETA' AUTOSTRADE - ASSOCIAZIONE ITALIANA INGEGNERI TRAFFICO E TRASPORTI (AIIT) - ASSOCIAZIONE ITALIANA SEGNALETICA E SICUREZZA (AISES) - ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE (AISICO) - ASSOCIAZIONE MOTOCICLISTI INCOLUMI - ASSOUTENTI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE SOCIOLOGI - ASSOCIAZIONE POLIZIA MUNICIPALE E LOCALE D'ITALIA (ANVU) - ASSOCIAZIONE VITTIME VIA DEL MARE - BUKE'N'BIKE-OCCHIO ALLA BUCA - CENTRO ALFREDO RAMPI - CONFEDERAZIONE TITOLARI AUTOSCUOLE E AGENZIE ITALIANE (CONFEDERTAAI) - COOP MAGGIO '82 (cooperative sociali) - COORDINAMENTO MOTOCICLISTI - COORDINAMENTO NAZIONALE ORGANISMI PER LA SICUREZZA STRADALE (Associazione Pu.Ri., Associazione Paola e Dario, Associazione Strade Sicure, Fondazione Alessio Tavecchio, Comitato Sicurezza stradale Paglierini, Comitato Giovani 3000) - EUROPEANCONSUMERS - FEDERAZIONE MOTOCICLISTI E SCOOTERISTI ITALIANI - FEDERCAMMINACITTA' (ASSOCIAZIONI DI PEDONI) - FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) - FONDAZIONE ITALIANA PE LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE ONLUS - FONDAZIONE LUIGI GUCCIONE ONLUS, Ente Morale Vittime della Strada - FORUM NAZIONALE GIOVANI - LEGAMBIENTE - NITEL-CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO TRASPORTI E LOGISTICA - PAGINEBLU' PSICOLOGI E PSICOTERAPEUTI - SOCIETA' ITALIANA PSICOLOGI SICUREZZA VIARIA (SIPSIVI) - SOCIETA' ITALIANA TRAUMATOLOGIA DELLA STRADA (SOCITRAS) - WWF ITALIA



**SOTTO L'ALTO PATRONATO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ITALIANA
CON IL PATROCINIO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
CON IL PATROCINIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
CON IL PATROCINIO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

SICUREZZA STRADALE E' RISCHIO ZERO

**VENERDI' 29 SETTEMBRE 2006 – ORE 10,00
Palazzo Comunale di Orvieto**

LA CARTA D'ORVIETO...IN G.I.O.S.STRA.

Un giro di giostra per la **costituzione di un Gruppo Interparlamentare per la sicurezza stradale** in grado di sviluppare iniziative bipartisan per raggiungere l'obiettivo della diminuzione del 50% di incidenti e morti entro il 2010 come ci chiede l'Unione Europea.

Un gruppo interparlamentare che ha un **punto di riferimento forte con l'associazionismo civile** che ha elaborato molte proposte negli Stati Generali dell' 8 e 9 novembre 2005.

Un gruppo Interparlamentare che si struttura e si organizza con un ufficio e con le attrezzature per supportare la sua attività all'interno di Camera e Senato.

Ciascun parlamentare si avvarrà del lavoro di ricerca e di elaborazione progettuale che le organizzazioni aderenti a FISICO proporranno all'attenzione dei componenti di GIOSSTRA.

Un gruppo interparlamentare che **si farà promotore di proposte di legge per la sicurezza stradale**, che spingerà il Governo sulla via di una coraggiosa e innovativa politica di messa in sicurezza delle infrastrutture, di controlli per rendere efficaci le norme, per proporre una riforma e semplificazione dello stesso Codice della strada.